Strategia Cloud Italia

Introduzione

STRATEGIA CLOUD ITALIA

Strategia Cloud Italia indirizza l'adozione delle soluzioni Cloud nella PA e consente di:

- Erogare **servizi digitali a cittadini ed imprese** mediante **infrastrutture digitali sicure, efficienti ed affidabili;**
- **Essere in linea con** i principi di **tutela della privacy** e le **raccomandazioni** delle istituzioni **nazionali** ed **europee**;
- Mantenere le **garanzie di autonomia tecnologica** del Paese, di **sicurezza e controllo nazionale sui dati**.

Il Cloud Computing e le sfide connesse

1. Autonomia tecnologica

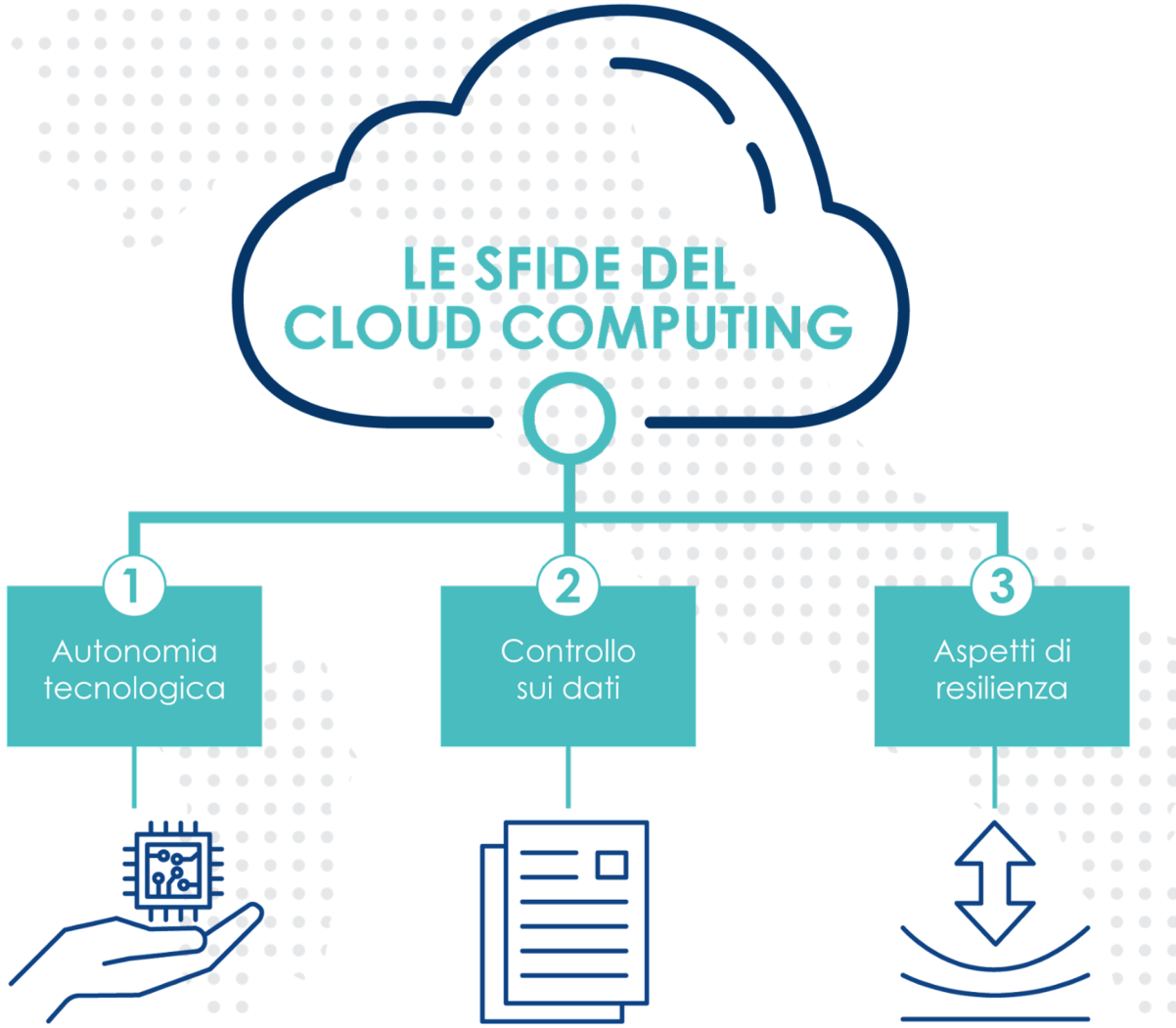
Garantire l'autonomia nel controllo delle infrastrutture digitali del Cloud e, di conseguenza, nello stoccaggio e nell'elaborazione dei dati.

2. Controllo sui dati

Assicurare che i dati gestiti dalla PA non siano esposti a rischi sistemici da parte di fornitori extra UE, ad esempio l'accesso da parte di governi di paesi terzi.

3. Aspetti di resilienza

Innalzare il livello di resilienza nei confronti di incidenti, ad esempio cyber, e/o guasti tecnici, attraverso controlli di sicurezza e requisiti che garantiscano la continuità di servizio.



La strategia Cloud per la Pubblica Amministrazione

STRATEGIA CLOUD ITALIA

1. Classificazione di dati e servizi

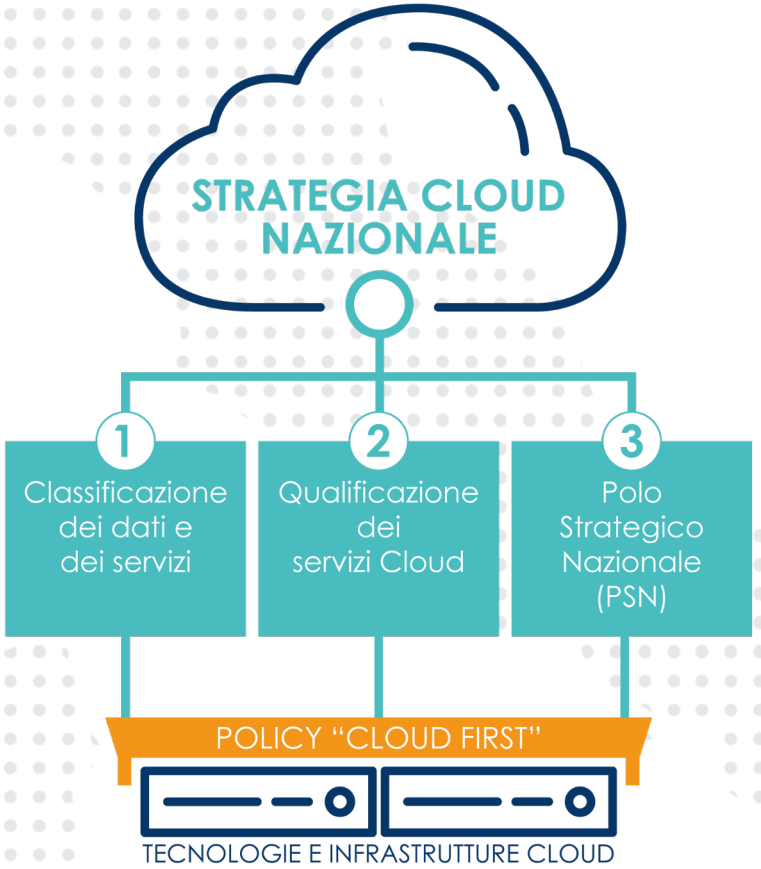
Avviene in base al danno che una loro compromissione può provocare al sistema Paese. Guida le PA nella scelta della soluzione più adeguata per la migrazione verso il Cloud.

2. Qualificazione fornitori servizi cloud

Per semplificare e regolamentare l'acquisizione di servizi Cloud da parte delle PA, dal punto di vista tecnico (ad es. gestione operativa, sicurezza) e amministrativo (ad es. condizioni contrattuali).

3. Polo Strategico Nazionale (PSN)

Garantisce adeguati livelli di continuità operativa e tolleranza ai guasti per i servizi strategici e critici della PA. Sarà distribuito su territorio nazionale, il controllo e le linee di indirizzo saranno pubbliche e indipendenti da soggetti terzi. La gestione operativa sarà affidata a un fornitore qualificato.



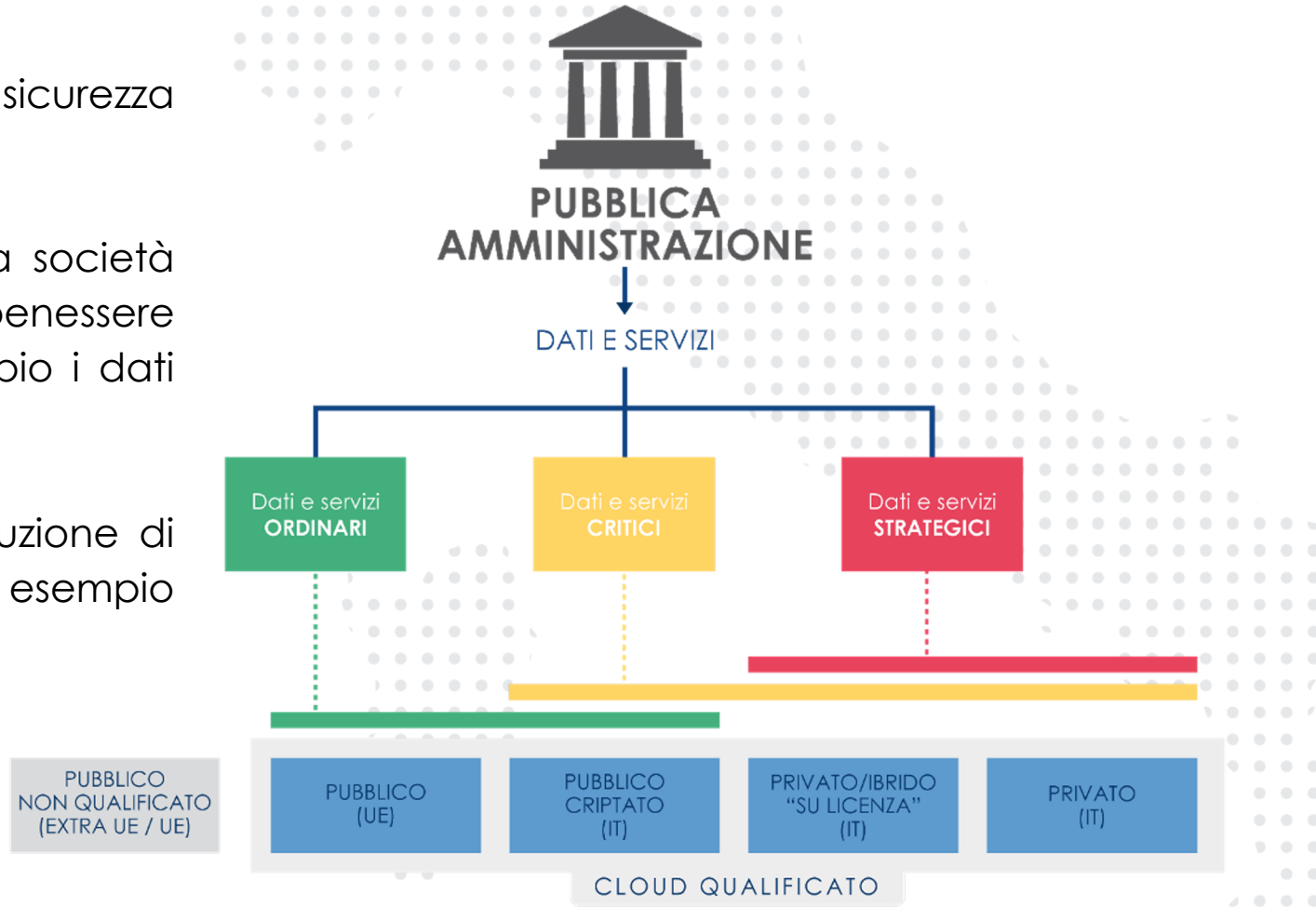
STRATEGIA CLOUD ITALIA

Classificazione dati e servizi della PA

1. **Dati e servizi strategici:** con impatto sulla sicurezza nazionale. Ad esempio il bilancio dello stato.

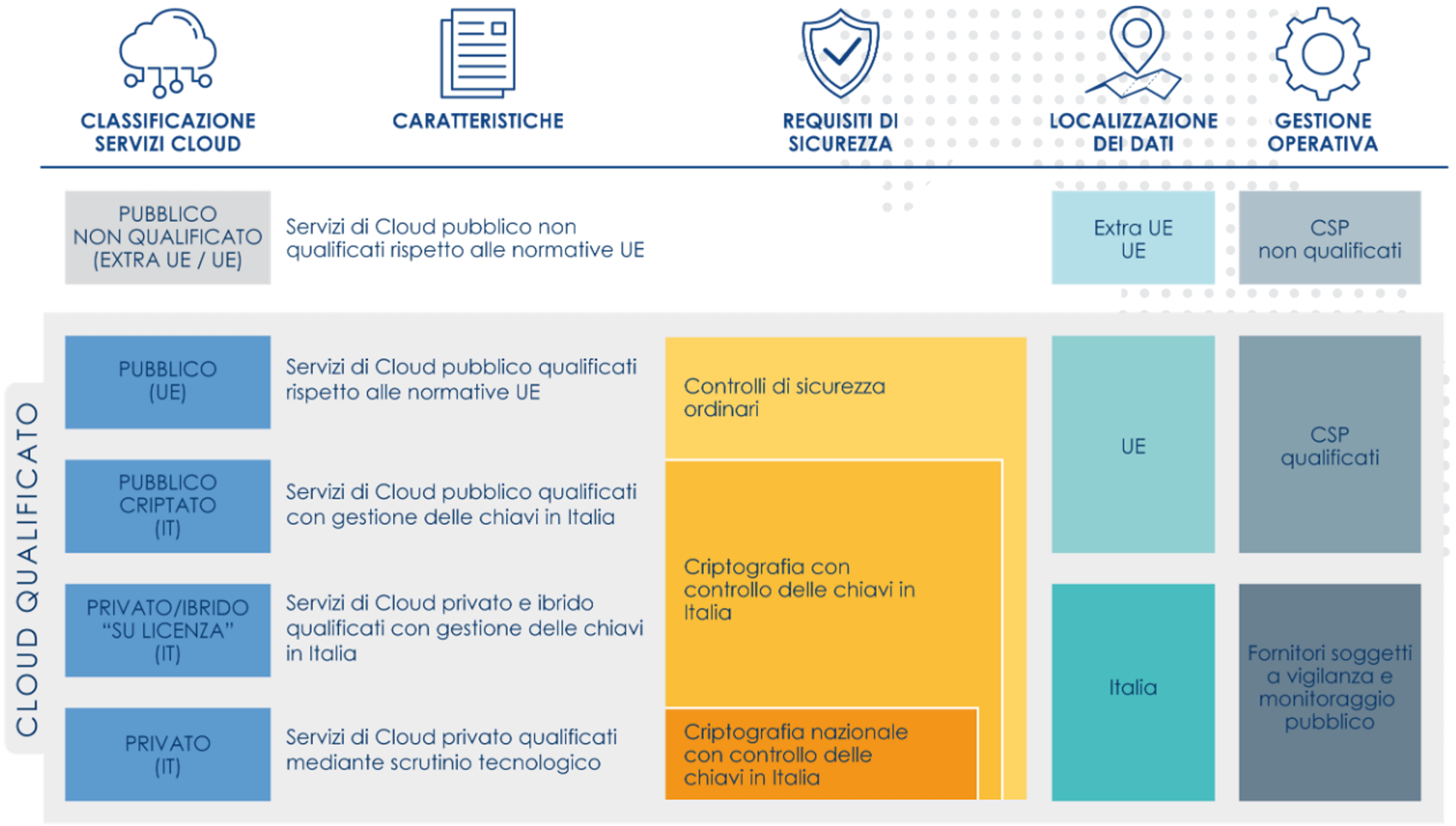
2. **Dati e servizi critici**: funzioni rilevanti per la società come la salute, la sicurezza e il benessere economico e sociale del Paese. Ad esempio i dati sanitari

3. **Dati e servizi ordinari**: non provoca l'interruzione di servizi essenziali o rilevanti dello Stato. Ad esempio dati e servizi dei siti istituzionali.



STRATEGIA CLOUD ITALIA

Qualificazione servizi cloud



* *Cloud service provider*

STRATEGIA CLOUD ITALIA

Polo Strategico Nazionale

Soggetto a controllo, vigilanza e monitoraggio pubblico

By design

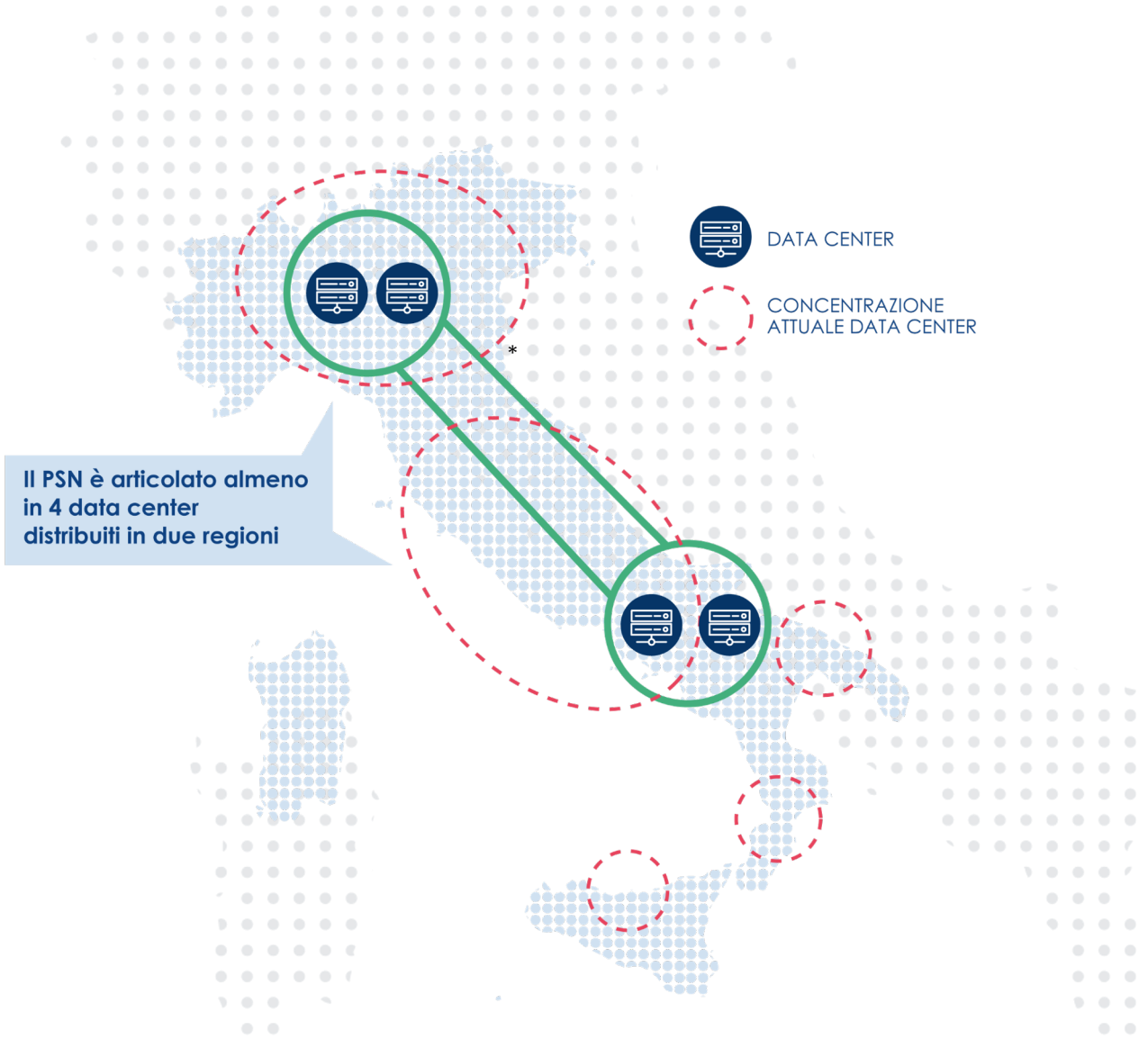
Requisiti di sicurezza PSNC e NIS per abilitare la migrazione su servizi IaaS e PaaS.

Classificazione

Offre servizi di cloud pubblico criptato, cloud privato/ibrido su licenza e cloud privato.

Enti coinvolti

Dedicato alle amministrazioni centrali e le principali amministrazioni locali.



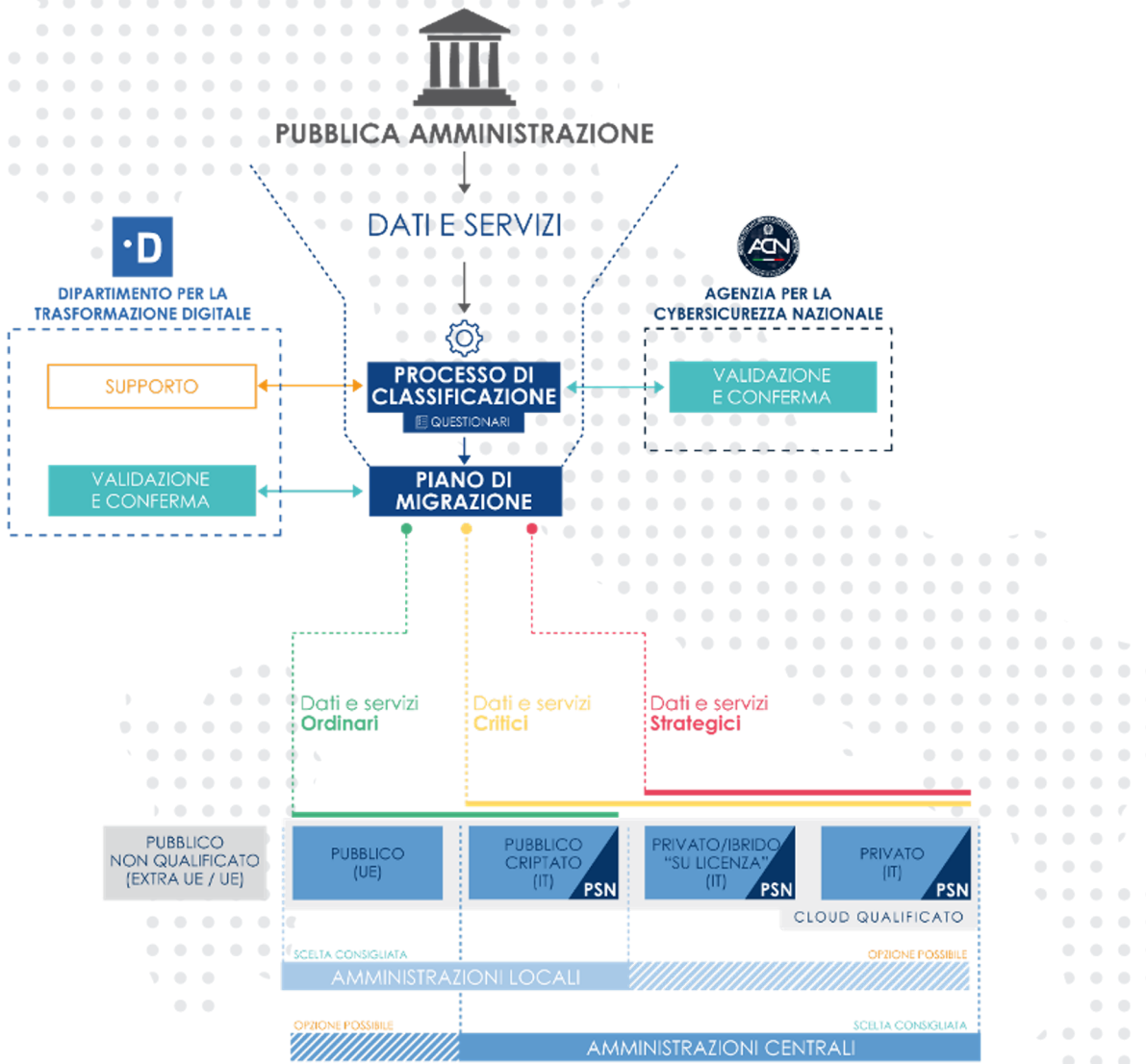
La migrazione della Pubblica Amministrazione sul Cloud

STRATEGIA CLOUD ITALIA

Le amministrazioni dovranno:

- Classificare dati e servizi sulla base delle indicazioni dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale, con il supporto del Dipartimento per la trasformazione digitale.
- Definire i piani di migrazione che saranno validati dal Dipartimento.

La migrazione dovrà concludersi entro il 2025, attraverso un processo uniforme per tutte le amministrazioni.



L’adozione della strategia Cloud

STRATEGIA CLOUD ITALIA

2021

Pubblicazione del bando di gara per la realizzazione del Polo Strategico Nazionale entro la fine dell'anno

2022

- ➔ Aggiudicazione e realizzazione del PSN
- ➔ Classificazione di dati e servizi pubblici
- ➔ Qualificazione dei servizi cloud

2023

A partire dalla fine del 2022 le amministrazioni avvieranno la migrazione verso il cloud qualificato che dovrà concludersi entro la fine del 2025 (75% della PA in cloud. PNRR)

GRAZIE